Associazione
Veneta
Scout
Cattolici

2014
febbraio

FLASH

* CIRCOLARE ASSOCIATIVA per tutti gli iscritti
Pubblicazione gratuita ad uso interno n° 01/2014 - Pro manuscripto *

QUI COMMISSARIO ALLA STAMPA...

A VOI STUDIO!

La redazione ringrazia i due nuovi collaboratori

dingo puntiglioso

ramarro sagace

& Gnu Puntiglioso per la grafica

Aspettiamo i vostri suggerimenti, articoli e foto per migliorare e arricchire il Flash!

marcoscoizzato@gmail.com

Associazione chi?

Capo scout

Mario chi? Mai come in questo periodo questa domanda retorica ha affollato la cronaca, soprattutto politica. Nel fare finta di non conoscere una persona, si sottolinea la sua poca importanza, e si rafforza la propria, quando invece entrambe le parti dovrebbero concorrere per un bene più alto.

Non ho potuto fare a meno di paragonare il topos di questa riflessione al nostro piccolo mondo associativo e ciò che succede al suo interno.

Sempre più spesso si sente parlare di "cosa l'Associazione dovrebbe fare", "cosa l'Associazione non dovrebbe fare", quello "che chiede l'Associazione". Nello stesso momento entrano in gioco personalismi, spesso conditi da piccoli egoismi. Questo ha generato, in alcuni, la convinzione che esistano più entità, più parti che in qualche maniera siano collegate tra loro ed interagiscano ognuna con obiettivi di

interesse personale. L'*Associazione* in questo modo è sotto il continuo assedio di quanti, seguendo il principio delle due parti (IO e l'Associazione), non vedono realizzate le proprie aspettative personali.

Non è così che dovrebbe funzionare. A cominciare dalla parola stessa "Associazione" che nel Diritto, è un insieme di persone fisiche, cioè l'Associazione è formata dai singoli che, liberamente, vi aderiscono. Sono i singoli che formano l'Associazione: se non vi sono i soci, l'Associazione non ha senso di esistere. Ogni socio è quindi responsabile della prosperità dell'Associazione, soprattutto i Capi che ne sono i dirigenti (Art. 17 dello Statuto). Ognuno dovrebbe fare del proprio meglio affinché L'Associazione progredisca; il bene degli altri, soprattutto quello dei fratellini più piccoli, sarà il nostro bene e non viceversa.

Associazione chi? TU!

IL CAPO SCOUT

Activopedia

RUBRICA

Bingo Puntiglioso

La parola *Activopedia* deriva dalle due parole *Activus* e *Paideía*. La prima, di derivazione latina, significa *Attivo* mentre la seconda, questa di origine greca, vuol dire *Insegnamento*.
In questa nuova rubrica presenteremo e spiegheremo svariate attività Scout che hanno particolarmente affascinato Lupetti, Esploratori e Rover della nostra Associazione (e chissà in seguito anche di altre…)

Palla-al-lenzuolo – Reparto Shamandura Pd3

Un'attività molto interessante è stata proposta dai capi del Pd3 al loro reparto. Si tratta di un gioco assai semplice che ora vi spiegherò:

Sfruttate un campo da pallavolo oppure createvene uno come fanno i veri scout e munitevi di due teli/coperte/lenzuoli e di un pallone. Successivamente formate due squadre da minimo 4 giocatori e consegnate un lenzuolo per parte. Le regole sono quelle della pallavolo, solo che per lanciar la palla al di là della rete dovrete usare il lenzuolo (non le vostre mani), che dovrà essere sostenuto alle estremità dagli esploratori di quella squadra.

Attività di Riposo – Clan Pd2

Ecco questa sarebbe invece un'attività da non fare…

Grande Pd2 per le vostre favolose attività che ci inviate qui in redazione!

Dibattito Sofistico – Clan Image Pd3

La settimana scorsa, il Clan Image ha dibattuto su svariati argomenti, poiché spesso diventa molto pesante discutere per un'ora, hanno deciso di fare qualcosa di alternativo.

Per prima cosa si sceglie un arbitro, mentre gli altri si dividono in due squadre omogenee; l'arbitro sceglie successivamente almeno due temi su cui sia possibile dibattere. Una delle due squadre sceglierà quale dei temi affrontare, l'altra dovrà decidere se essere pro o contro l'argomento (si può anche non essere d'accordo con il lato che si è scelto). A questo punto si hanno 5 minuti in cui i membri delle squadre si consultano per pensare e decidere su quali punti focalizzarsi. Una volta pronti si parte: l'obbiettivo sarà cercare di dar ragione all'opinione decisa, anche se non si approva ciò che si sta dicendo (come facevano i filosofi sofisti nell'antica Grecia). Allo scadere dei 15 minuti l'arbitro darà la vittoria alla squadra che lo ha convinto di più.

Questa interessante attività può essere svolta con svariati tipi di argomenti, il Clan pd3 ha dato quest'ordine:

- all'inizio sono state svolte 2 partite con argomenti **opinabili**, riguardo ai quali vi sono spesso contrasti di pensiero tra i giovani.
- Di seguito è stata svolta uno scontro con un argomento **inopinabile**, ovvero un argomento su cui ci si aspetta che tutti siano della stessa opinione, quale ad esempio la libertà di pensiero .
- Infine l'ultima "partita" può essere svolta per divertimento: si può dibattere su un argomento **impossibile** o **irrisolvibile**. Queste sono le più consigliate: "*è possibile viaggiare indietro nel tempo!*" Oppure "*camminare sull'acqua è possibile!*"

Sareste pro o contro queste ultime due affermazioni? Il Clan Image vi augura buon dibattito!

Per questo primo numero purtroppo abbiamo solo due attività, e ci servirà l'aiuto di tutti i gruppi per mantenere viva questa rubrica! Quindi non siate timidi e dite sempre le vostre attività preferite ai vostri capi oppure inviatele direttamente all'indirizzo **marco.bertoncin@gmail.com.**

Buona Caccia!
Dingo Puntiglioso

Un fine settimana "ALTERNATIVO"

Clan Gilda, Abano 1

Ritrovo ore 14.15 in stazione, destinazione Salzano (VE). Fino a qui tutto normale: zaini pronti, forcola e fazzolettone. Ma c'è un particolare, due sono le uniformi che affollano i binari in attesa di partire: la nostra rossa bordeaux e quella dell'Assiscout di Abano verde brillante; e così, carichi di speranza e aspettative partiamo. Grazie ad un gemellaggio, conosceremo meglio le usanze di un altro gruppo e allo stesso tempo prestato servizio presso la comunità-alloggio "La Villetta" che si propone l'accoglienza di persone portatrici di handicap.

All'arrivo la casa era molto accogliente e non priva di divani, televisioni e musica, proprio come una casa normale, con la sola differenza che dentro ci vive una "famiglia speciale". Sono nove ragazzi (vengono chiamati ragazzi anche se la persona più giovane ha 34 anni), cinque maschi e quattro femmine, tutti con problematiche diverse ma tutti che si vogliono bene, si sopportano e stanno vicini. Abbiamo ascoltato le loro storie, capito le loro passioni e fatti sentire parte di noi. Quasi tutti praticano uno sport, il basket, e hanno una collezione di medaglie degna di nota, molti di loro considerano questo hobby come una delle cose più importanti della vita e sono orgogliosi dei loro piccoli traguardi. Il pomeriggio è poi volato tra canti, bans e chiacchierate *caciarose* e la sera abbiamo dormito nella sede scout del Salzano 1. La mattina

dopo siamo tornati alla comunità e siamo stati accolti come amici, i ragazzi hanno parlato e riso con noi, anche se probabilmente non sapevano con esattezza il motivo di tanto ridere. Abbiamo fatto tutti insieme un cartellone ricco di pensieri e foto che ci ritraevano in compagnia: ormai eravamo uguali, non c'erano differenze tra noi e loro. Abbiamo pranzato assieme come se ci conoscessimo da tempo, quando invece il giorno prima nemmeno potevamo immaginare chi ci saremmo trovati di fronte. Ma poi il pomeriggio è arrivato e ci siamo dovuti lasciare per fare ritorno a casa.

Speriamo che si ricordino di noi e che la nostra presenza abbia permesso loro di vivere un'esperienza speciale, come loro hanno fatto con noi. È proprio vero che il modo migliore per essere felici è rendere felice il prossimo.

La nostra avventura continuerà poiché quest'estate porteremo avanti quest'esperienza, intensificandola nella settimana di servizio che svolgeremo nel centro di igiene mentale della comunità di Capodarco nelle Marche, sperando di poter portare un sorriso sul volto di tante e tante altre persone.

Buona strada a tutti fratelli scout,
Il Clan Gilda

CANTO DEL MATTINO
Sul colle scorre il ruscello

DO SOL
RIT.: Sul colle scorre il ruscello
DO
ancor, nel bosco canta il cucù (cucù)
DO7 SOL
è sorto il sol esplorator
SOL DO
non indugiare più, non indugiar
DO7 SOL
è sorto il sol esplorator
SOL DO
non indugiare più.

SOL DO
Ritorna al tuo lavoro
SOL DO
che grande gioia di dà,
SOL DO
diffondi attorno a te così
RE SOL
letizia e gran bontà.

RIT.: Sul colle scorre il ruscello
ancor, nel bosco canta il cucù (cucù)
è sorto il sol esplorator
non indugiare più, non indugiar
è sorto il sol esplorator
non indugiare più.

SOL DO
La buona azione no tralasciar,
SOL DO
sii sempre pronto a servir,
SOL DO
ricorda sempre nel tuo lavor,
RE SOL
lealtà devi seguir.

RIT.: Sul colle scorre il ruscello
ancor, nel bosco canta il cucù (cucù)
è sorto il sol esplorator
non indugiare più, non indugiar
è sorto il sol esplorator
non indugiare più.

SOL DO
Nel cielo a notte ritornerai,
SOL DO
le stelle splendenti ancor:
SOL DO
saranno tutte le tue B.A.
RE SOL
nel cielo del Signor.

RIT.: Sul colle scorre il ruscello
ancor, nel bosco canta il cucù (cucù)
è sorto il sol esplorator
non indugiare più, non indugiar
è sorto il sol esplorator
non indugiare più.

I FRATELLI DELLA GIUNGLA

RE SOL RE
Zampe che non fanno rumore
MI- LA
occhi che vedono nell'oscurità
RE SOL RE
orecchie che odono il vento
LA RE
e denti taglienti per cacciar

RE SOL
RIT.: Tutti questi sono i segni
LA RE SOL
dei fratelli che vivon nella giungla
MI- LA
sul rio della Waingunga
RE
amici tra gli amici
SOL RE
con una sola legge
LA7 RE
liberi vanno qua e là
scia ba da ba da ba dà

RE SOL RE
Sulla cime della rupe

Akela,il capo Branco,
MI- LA
sta a guardar.
RE SOL RE
Mowgli il cucciolo d'uomo
LA RE
che con gli altri lupi crescerà.

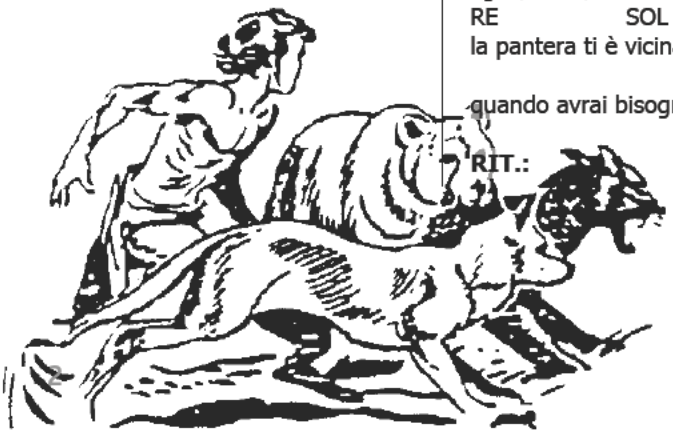
RIT.:

RE SOL RE
Ecco arriva l'orso bruno
MI- LA
amico sincero di tutti gli animal;
RE SOL RE
è il maestro della legge
LA RE
se starai attento la imparerai.

RIT.:

RE SOL RE
Corri e gioca senza paura
MI- LA
agile, forte, lei non ha rivali;
RE SOL RE
la pantera ti è vicina
LA RE
quando avrai bisogno ti aiuterà.

RIT.:



LA PIROGA

LA- RE- LA-
Il cielo è pieno di stelle
RE- LA- MI LA-
che fan sognare le cose più belle,
MI LA-
più belle, più belle.

Tu sogni e guardi lontano,
Vedi un gran fiume che scorre pian
piano, pian piano, pian piano.

Sul fiume c'è una piroga
e dentro questa c'è un nero, che voga
che voga, che voga.

Ed ecco dietro una duna
vedo pian piano spuntare la luna
la luna, la luna.

Il nero lascia il vogare
guarda la luna e si mette a pregare,
a pregare, a pregare.

Ti prego, o madre luna,
dona al mio popol: ricchezza e fortuna
fortuna, fortuna.

Proteggi tutte le greggi,
fa che il mio popol osservi le leggi
le leggi, le leggi.

Proteggi l'acqua del fonte,
l'erba del piano e le piante
del monte, le piante del monte.

Intanto dietro una duna,
vede calare pian piano la luna
la luna, la luna.

IL FALCO

DO FA
Un falco volava nel cielo al mattino,
SOL DO
ricordo quel tempo quando ero bambino,
FA
Io lo seguivo nel rosso tramonto
SOL DO
dall'alto di un monte vedevo il suo monte.

RE SOL
Rit: e allora hea, hea hea….

Fiumi, mari, boschi senza confine,
i chiari orizzonti e le verdi colline
e quando partivo per il lungo sentiero
partivo ragazzo e tornavo guerriero.

Rit: e allora hea, hea hea….

La tenda rossa vicino al torrente
la vita felice fra la mia gente
e quando il mio arco colpiva lontano
Sentivo l'orgoglio di essere indiano.

Rit: e allora hea, hea hea….

Fiumi, mari, mossi dal vento,
lune su lune, capelli d'argento
e quando era l'ora dell'ultimo sonno
lasciavo il villaggio per non farvi ritorno.

Rit: e allora hea, hea hea….

Un falco volava nel cielo al mattino,
e verso il solo m'indicava il cammino.
Un falco che un giorno era stato colpito
Ma non era morto, era solo ferito.

Rit: e allora hea, hea hea….

Entropia scout

RUBRICA

Dingo Puntiglioso, Ramarro Sagace

«Entropia è la grandezza che esprime lo stato di disordine di un dato sistema»

Il secondo Principio della termodinamica afferma che *un qualunque sistema evolve spontaneamente verso lo stato di massimo disordine*. "Questo avviene soprattutto all'interno di una sede scout" si dimenticò di aggiungere Rudolf Clausius in quel lontano 1865.

In questa nuova rubrica che vi proponiamo raccogliamo le foto degli angoli e degli anfratti delle vostre sedi nei quali il tasso di entropia ha ormai raggiunto livelli che non credevate possibili; ma perché limitarsi solo agli interni? sono bene accette anche le foto di uscite e campi nei quali il fenomeno ha superato ogni umana logica!

Iniziamo in questa edizione ammirando i più angosciosi e sorprendenti antri della sede del Padova3:

Il primo luogo che potete osservare non può essere altro che il favoloso "deposito" della sede. Si potrebbe fare una scommessa su quanto uno impieghi ad arrivare dalla parte opposta e ritornare; non credo sia molto semplice, quantomeno senza calpestare qualche chiodo...

Magazzino - Pd3

...e passiamo così al secondo "magazzino" (abusivo) del gruppo...

...ecco infine un posto che non sarebbe permesso mostrare, ma che per questa volta (poiché siamo molto, anzi troppo, buoni) vi faremo vedere. Non è in pessimo stato, certamente ha visto giorni peggiori e non sembra poi così entropica, ma la perplessità sorge spontanea quando si scopre che era stata riordinata la settimana precedente.

Bagno - Pd3

Sede Clan - Pd3

Dingo Puntiglioso
Ramarro Sagace

...inviateci anche voi le vostre sedi entropiche! Non diteci che non lo sono perché non vi crediamo!...

Jota Joti 2013

Fabrizio Cicogna, Dario Brigato

JOTA, chi era costui? Chiederebbe così Don Abbondio nei "Promessi Sposi".
Non saprebbe però rispondersi, richiederebbe conoscenze dei nostri giorni: Jamboree On The Air e Jamboree On The Internet è la risposta esatta.
Ogni scout sa cosa sia il Jamboree, ma forse ancora non sa cosa rappresenti lo Jota e lo Joti.
Su quest'ultimo crediamo che Ugo abbia già scritto su queste pagine; noi vi parleremo del primo...del Jamboree fatto via radio...
Nel mondo sono moltissimi gli scout che hanno anche la passione per la radio ed hanno ottenuto la patente di radioamatore; sono due mondi molto vicini e che si toccano più spesso di quanto sembri. Basti pensare ai collegamenti di emergenza che spesso vedono impegnati anche gli scout, all'utilizzo ancora molto vivace del codice morse per le trasmissioni, al codice etico che vede mondo scout e mondo del radioamatore condividere molti "sani" principi, alla passione per la sperimentazione e l'autocostruzione, quest'ultima da sempre fiore all'occhiello di noi scout...

Dal 1958, gli scout radioamatori hanno iniziato a dedicare ogni

anno un evento al loro/nostro mondo: uno/due giorni nei quali gli scout di tutto il mondo sono in radio per collegarsi, sentirsi, scambiare saliti, opinioni, esperienze.

Anche il 2013 ha visto celebrare questo evento (da tempo ormai si tiene nel terzo fine settimana di ottobre) ed anche Padova ha voluto, quest'anno, dare il suo contributo.

L'idea è partita da due radioamatori scout, Fabrizio IZ3WXR e Dario IZ3ZMJ (le strane lettere in maiuscolo sono i loro nominativi radioamatoriali assegnati dal ministero) che ne hanno parlato nella sezione ARI (Associazione Radioamatori Italiani) di Padova e subito vecchi e nuovi scout ed appassionati hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa.

Il tempo per la preparazione non era molto, ma ci siamo attivati subito proponendo lo Jota sia all'AVSC che al CNGEI. Non solo l'adesione è stata istantanea, ma il CNGEI ci ha messo a disposizione il Parco Fenice in Padova.

Il parco si è prestato meravigliosamente allo scopo ed ha visto i nostri radioamatori scout impegnati a montare antenne ed attrezzature per permettere a cinque stazioni radio di operare simultaneamente.

Già il sabato ha visto una buona affluenza, sia di scout che di radioamatori. Una rappresentanza di rover/scolte dell'AVSC e del CNGEI, ha pernottato con i nostri radioamatori vicino alle preziose apparecchiature ed il giorno dopo, di buon mattino, si era pronti per accogliere esploratori e rover in arrivo. Il buon Dario, con i suoi capi, aveva preparato alcuni percorsi di gioco / attività scout ed una delle basi era proprio lo chalet con le stazioni radio.

Qui, oltre a sentire e partecipare ai collegamenti con altri scout di tutto il mondo hanno potuto informarsi sulle modalità tecniche e (udite udite) parecchi esploratori hanno mostrato enorme interesse alla trasmissione in morse, accompagnati da quella bellissima persona che è Vittorio I3YEG "vecchio" e sensibile radioamatore di Padova.
Anche nel pomeriggio l'attività scout e tecnica è proseguita, fino al cerchio finale che ha visto, con sorpresa di tutti, una pattuglia di esploratori modificare il proprio urlo ricreandolo sul nominativo della Sezione Ari di Padova IQ3WW.
Esperienza bellissima, anche e soprattutto per chi ancora non conosceva l'interazione scout-radioamatore. Esperienza che verrà riproposta anche nel 2014.
La sezione ARI di Padova ha già dato il suo appoggio e l'AVSC, come il CNGEI hanno dato la loro adesione.
Forti di questo abbiamo già prenotato il Parco Fenice per il 18/19 ottobre 2014 e pensiamo di allargare l'invito anche alle altre associazioni scout interessate della zona.
Un consiglio? Mettete la data a calendario! Ne vale la pena !!!

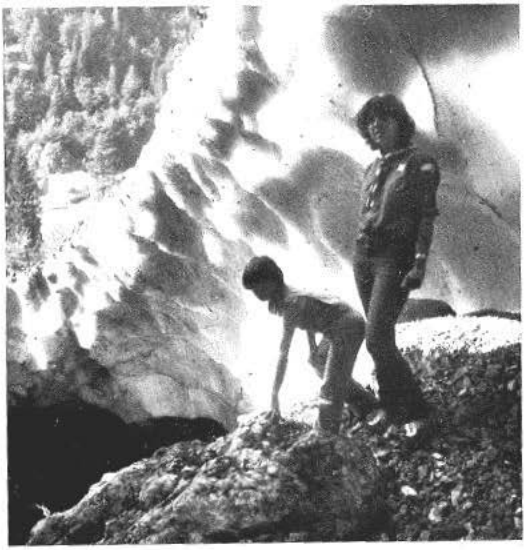
Buona Caccia, Buona Strada,
Fabrizio Cicogna, Dario Brigato

RUBRICA

Com'eravamo

FLASH

79/3



A.V.S.C.

Marzo '79

Il Capo Pattuglia

....Non è una governante di fanciulli viziati,nè un sottoufficiale prepotente,ma un"fratello più grande" che conduce gli altri perchè sa il fatto suo e lo si segue perchè lo si ama.....Roland Philips.

E' veramente un bel ritratto di un Capo Pattuglia.
Fratello C.P.tu devi essere dunque un costruttore.
Leggi questo aneddoto su tre operai che lavoravano a costruire una chiesa: domandarono al primo che cosa facesse e rispose:-Trasporto delle pietre-. Il secondo,più realista rispose :-Mi guadagno la vita-. Il terzo invece disse:-Io costruisco una chiesa che sarà la più bella del mondo-.
Anche tu costruisci una chiesa,e se un giorno qualcuno ti chiederà che fai,non rispondere:-faccio divertire i miei scout - oppure - faccio prendere loro i brevetti di specialità - ma:
- io formo la più bella Pattuglia del mondo,io formo degli uomini, formo delle anime -.
Degli uomini,delle anime? Certamente!
E' a te che è affidata anche questa missione splendida e se tu sei convinto della sua grandezza,ti darai veramente da fare per riuscire.
Il tuo fine è dunque quello di formare degli uomini ed i mezzi a tua disposizione sono:
-- Essere il primo scout della Pattuglia;
--Essere il fratello maggiore dei tuoi scout;
--Essere il loro trascinatore.

Allora Mauro ci siamo intesi.....
e voi Stefano,Monica,Giovanni,Nicola,quando vi sentirete un po giù di corda....pensate a tutto questo.

il vostro

Francesco.

Mostrami la Tua via

Signore, io ho preso il mio sacco e il mio bastone, e mi sono messo sulla strada.
Tu mi dici: "Tutte le mie vie sono davanti a te".
Fà dunque, o Signore, che fino dai primi passi io mi metta sotto i tuoi occhi. Mostrami la tua via e guidami per il retto sentiero.
So che la tua via è quella della pace.
Per tutti coloro che incontro, donami, o Signore, il sorriso dell'amicizia, l'aperto conforto del saluto, la prontezza attenta del soccorso.
Tu doni, o Signore, la rugiada ai fiori, il nido agli uccelli, e noi Ti diciamo grazie sin d'ora per ogni tuo dono:
per il caldo e per il freddo,
per il vento che ci batte sul volto e ci reca la gioia di terre lontane,
per le albe piene di fiducia e per i tramonti ricchi di pace.
Grazie del conforto che Tu ci dai, affinché ogni ora riprendiamo i nostri passi, affinché arriviamo ad incontrarti.
Amen.

AGENDA

Febbraio

Do 23	Thinking Day 2014 ad Este (PD)

Marzo

Me 05	Mercoledì delle Ceneri
Me 12	Incontro con il Padre Vescovo a Lissaro

Aprile

Sa 05, Do 06	Caccia di Primavera
	San Giorgio
	Evento Rover
Gi 17 – S 19	Triduo Pasquale
Do 20	Pasqua